

20-22 SETTEMBRE 2023

BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

**7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®**

IL PROFESSIONISTA SANITARIO E LA FORMAZIONE CONTINUA

Dott. TSRM Benvenga Mattia
VicePresidente Ordine TSRM PSTRP Lecce

@ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



Il Professionista Sanitario

Come si definisce tale?

- Il Profilo Professionale
- Il Codice Deontologico
- Percorso Formativo

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Legge 26 febbraio 1999 n. 42

«Disposizioni in materia di professioni sanitarie»

Art.1: la denominazione «professione sanitaria ausiliaria» nel testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, nonché in ogni altra disposizione di legge, è sostituita dalla denominazione «professione sanitaria»

Professione intellettuale: (artt. 2229-2238 c.c.)

Il termine professioni intellettuali intende «l'espletamento di attività di natura prevalentemente intellettuale, riguardanti determinati e specifici settori operativi di interesse collettivo o di rilevanza sociale; il loro esercizio richiede il possesso di particolari ed idonei **requisiti di formazione culturale scientifica e tecnica** ed è caratterizzato da **autonomia** decisionale nella determinazione delle modalità di perseguimento dei risultati, nonché all'assunzione di responsabilità dirette e personali in relazione alle prestazioni svolte».

«è necessaria **l'iscrizione in appositi albi o elenchi** e che l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione e il potere disciplinare sugli iscritti spetta agli organi professionali.».

Profilo Professionale del Professionista Sanitario

PROFESSIONI TECNICO SANITARIE

Area Tecnico - diagnostica

Tecnico Audiometrista	D.M. 14.09.1994, n. 667 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	D.M. 14.09.1994, n. 745 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	D.M. 14.09.1994, n. 746 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Tecnico di Neurofisiopatologia	D.M. 15.03.1995, n. 183 (G.U. 20.05.1995, n. 116)

Area Tecnico – assistenziale

Tecnico Ortopedico	D.M. 14.09.1994, n. 665 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico Audioprotesista	D.M. 14.09.1994, n. 668 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare	D.M. 27.07.1998, n. 316 (G.U. 01.09.1998, n. 203)
Igienista Dentale	D.M. 15.03.1999, n. 137 (G.U. 18.05.1999, n. 114)
Dietista	D.M. 14.09.1994, n. 744 (G.U. 09.01.1995, n. 6)

PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE

Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	D.M. 17.01.1997, n. 58 (G.U. 14.03.1997, n. 61)
Assistente Sanitario	D.M. 17.01.1997, n. 69 (G.U. 27.03.1997, n. 72)

PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE

Podologo	D.M. 14.09.1994, n. 666 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Fisioterapista	D.M. 14.09.1994, n. 741 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Logopedista	D.M. 14.09.1994, n. 742 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Ortottista – Assistente di Oftalmologia	D.M. 14.09.1994, n. 743 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	D.M. 17.01.1997, n. 56 (G.U. 14.03.1997, n. 61)
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	D.M. 29.03.2001, n.182 (G.U. 19.05.2001, n.115)
Terapista Occupazionale	D.M. 17.01.1997, n. 136 (G.U. 25.05.1997, n. 119)
Educazione Professionale	D.M. 08.10.1998, n.520 (G.U. 28.04.1999, N. 98)

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Codice Deontologico del Professionista Sanitario

Il codice deontologico è un codice di comportamento, generalmente avente efficacia normativa, a cui il professionista deve attenersi per l'esercizio della sua professione.

Non a caso il termine "deontologia", che deriva dal greco δέον -οντος (deon) e -λογία (loghìa), significa letteralmente "studio del dovere", cioè la trattazione filosofico-pratica delle azioni doverose e la loro codificazione.

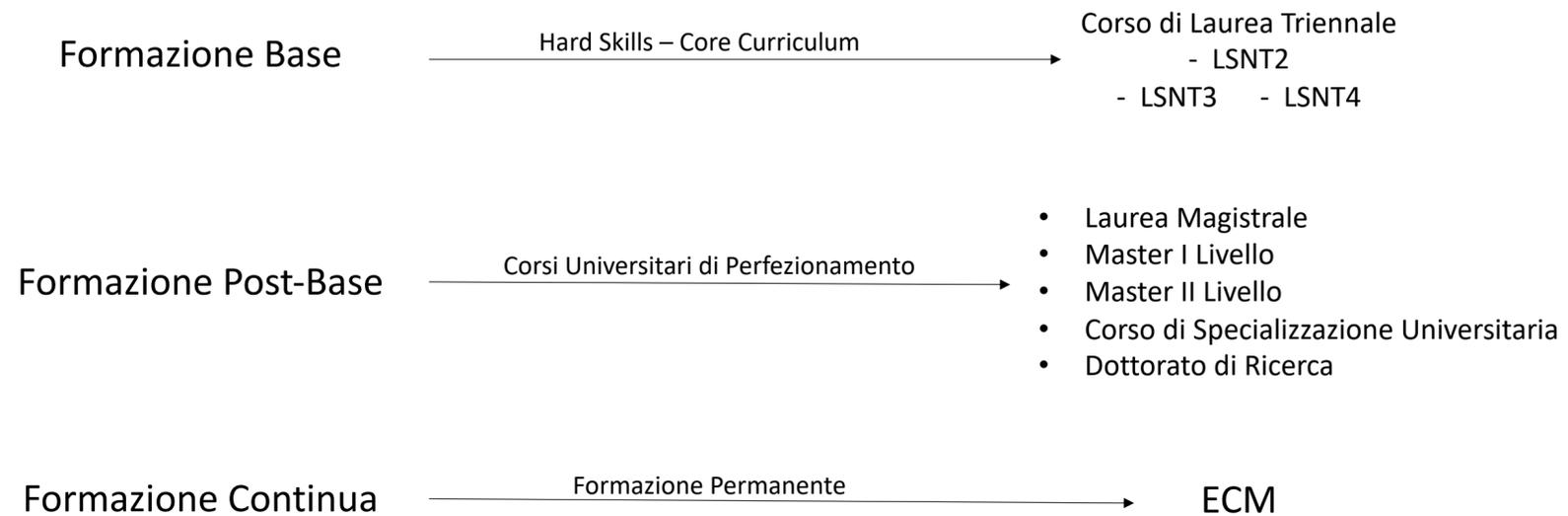
La deontologia professionale consiste nell'insieme delle regole comportamentali, il cosiddetto "codice etico", che si riferisce in questo caso a una determinata categoria professionale.

Le professioni della salute, a causa delle loro peculiari caratteristiche sociali devono rispettare un determinato codice comportamentale, il cui scopo è impedire di ledere la dignità o la salute di chi sia oggetto del loro operato. Ecco perché gli ordini professionali hanno elaborato codici di deontologia di cui sarebbero tutori mediante l'esercizio dei poteri disciplinari.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Percorso Formativo del Professionista Sanitario



Il Professionista Sanitario e la Formazione Continua Relatore: Dott. TSRM Mattia Benvenga – Ordine TSRM PSTPRP Lecce @ForumRisk   www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Formazione Continua



L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire una assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

L'avvio del Programma nazionale di ECM nel 2002, in base al DLgs 502/1992 integrato dal DLgs 229/1999 che avevano istituito l'obbligo della formazione continua per i professionisti della sanità, ha rappresentato un forte messaggio nel mondo della sanità.

La nuova fase dell'ECM contiene molte novità e si presenta quale strumento per progettare un moderno approccio allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze individuali.

fonte: ape.agenas.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

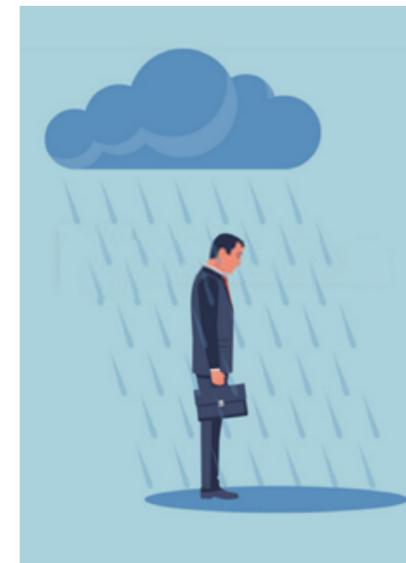
I Professionisti senza crediti ECM rischiano una sanzione da parte del proprio Ordine:
avvertimento, censura, sospensione

I dipendenti di strutture private senza ECM mettono a rischio l'intera l'azienda, la quale potrebbe arrivare a perdere le convenzioni stipulate con l'ASL di appartenenza, il tutto per il mancato aggiornamento del proprio personale.

Nello sfortunato caso in cui un professionista sprovvisto dei crediti ECM obbligatori si ritrovasse ad affrontare una causa di risarcimento, poi, risulterebbe impossibile, dare ragione a chi ha già compiuto un grave illecito disciplinare.

Il Professionista Sanitario che non ha raggiunto il 70% dei crediti del triennio 2023/2025 non può essere coperto da Rc professionale.

Lo prevede l'articolo 38 bis, del DL n. 152/2021, che specifica: "a decorrere dal triennio formativo 2023-2025, l'efficacia delle polizze assicurative di cui all'articolo 10 della legge 8 marzo 2017, n. 24, è condizionata all'assolvimento in misura non inferiore al 70 per cento dell'obbligo formativo individuale dell'ultimo triennio utile in materia di formazione continua in medicina»



20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Cosa si può fare per evitare che la logica dell'assolvimento del fabbisogno triennale dei crediti formativi possa ridursi all'obbligo normativo, oggi sempre più vissuto come obbligo formale piuttosto che come metodo per un miglioramento reale della propria professione?

Occorre riconoscere che è anche per la dubbia metodologia di una raccolta punti fine a sé stessa, che genera un "creditificio"



Se la sanzione nasce come rafforzativo dell'obbligo morale e deontologico, fungendo da deterrente, il sistema ha bisogno di prevedere anche la possibilità di una premialità, e non solo il mero obbligo formale del raggiungimento di crediti nel numero previsto.

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Durante l'ondata pandemica i professionisti sanitari tutti, hanno vissuto due anni di formazione continua e disinformazione mediatica ininterrotta, acquisendo diverse conoscenze anche al di fuori della propria sfera strettamente professionale (es. infettivologia, virologia, pneumologia, tecniche rianimative, e tanto altro). Hanno dovuto anche acquisire la freddezza necessaria per gestire il paziente non solo dal lato sanitario, ma anche da quello umano e sociale. Perché sono stati, durante la fase acuta pandemica, anche front office della disperazione di una popolazione in preda a una infodemia socioprofessionale senza precedenti.



La pandemia ha acceso i riflettori sull'urgenza di una riflessione sul sistema di formazione e aggiornamento dei professionisti sanitari tramite ECM, a distanza di molti anni dalla sua istituzione.

Possiamo dire che i corsi ECM abbiano contribuito a fronteggiare la pandemia?

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

Quale futuro?
ECM



Il Professionista Sanitario continua ad essere tale tramite il

long life learning



Il Professionista Sanitario e la Formazione Continua

Relatore: Dott. TSRM Mattia Benvenga – Ordine TSRM PSTPRP Lecce @ForumRisk



www.forummediterraneosanita.it

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

ECM ↔ *long life learning*

Creare percorsi formativi utili

Maintenance and Upskilling

Aggiornarsi per mantenere alto livello formativo; espandere le conoscenze



Fill Gaps and Reskilling

Intercettare deficit della formazione Universitaria e le necessità del territorio; acquisire nuove competenze (es. digital skill gap)



Certify Skills

Certificare le competenze acquisite nell'aggiornamento professionale



20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®

La formazione avrebbe dovuto tendere a diventare sempre meno aula e sempre più progetti concreti perseguibili, ricerche sul campo, implementazione di linee guida, individuazione e sviluppo di buone pratiche da diffondere per agire da stimolo al miglioramento dell'assistenza e all'innovazione. Il professionista avrebbe dovuto partecipare alla costruzione del proprio percorso formativo successivo alla formazione di base: un **long life learning** da sviluppare durante tutta la vita professionale

Boni S. - Programmare il proprio life long learning: professionisti sanitari, ECM e aziende - 2006

“L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per
cambiare il mondo”

NELSON MANDELA

20-22 SETTEMBRE 2023
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

7° Forum
Mediterraneo
2023 in Sanità®



Dott. TSRM Benvenga Mattia
VicePresidente Ordine TSRM PSTRP Lecce
mattia.benvenga@gmail.com

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)